

FESTIVAL
DOLOMITES

2025

Sonntag/Domenica 07.09.2025
ore 19:30 Uhr, Sala Gustav-Mahler-Saal

Sarah Chaksad
Large Ensemble
JAZZ JAZZ JAZZ



fff TOBLACH/DOBBIACO

Künstlerische Leiter / direttori artistici:
Josef Feichter und/e Christoph Bösch



Sarah Chaksad Large Ensemble

Sarah Chaksad, Sopran-, Altsaxophon/sassofono soprano/contralto

Christoph Bösch, Flöten/flauti

Yumi Ito, Vocals

Fabian Willmann, Tenorsaxophon/sassofono tenore

Catherine Delaunay, Bassetthorn, Klarinette/corno bassetto, clarinetto

Hildegunn Øiseth, Trompete, Ziegenhorn/tromba, corno di capra

Paco Andreo, Ventilposaune, Euphonium/trombone a valvole, eufonio

Lukas Wyss, Posaune/trombone

Sophia Nidecker, Tuba

Fabio Gouvea, Gitarre/chitarra

Julia Hülsmann, Klavier/pianoforte

Dominique Girod, Bass/basso

Eva Klesse, Schlagzeug/batteria

Amadis Brugnoli, Sound

PROGRAMM
PROGRAMMA 2025

together



ZUM PROGRAMM

Seit über zehn Jahren bereichert Sarah Chaksad mit verschiedenen Formationen die europäische Jazzszene. Für ihre Produktionen und Konzerte wird die Schweizer Saxophonistin und Komponistin international gefeiert. So wurde ihr - aktuell - vor zwei Wochen der renommierte JTI Trier Jazz Award verliehen.

Chaksad versteht ihr Projekt mit dem Large Ensemble als Statement für echte und gelebte Diversität und ein Plädoyer für ein friedliches Miteinander über jegliche Grenzen und Begrenzungen hinweg. So ist der Titel des aktuellen Albums *Together* Programm und Mission zugleich.

Die Band vereint den enormen Klangfarbenreichtum, die Tiefenschärfe und Dynamik einer Großformation auf der einen Seite mit einer sehr besonderen Individualität der einzelnen Protagonist:innen auf der anderen Seite, die sich



in beeindruckenden Soli manifestiert - getragen vom Atem des Ganzen. Raffinierte Rhythmik, vitale Spielfreude, gewürzt mit besonderen und im Jazz eher seltenen Einflüssen sind die Zutaten für eine hochemotionale und spannende Musiksprache - in bestem Sinn fern von Alltäglichem.

IL PROGRAMMA

Da oltre dieci anni Sarah Chaksad arricchisce la scena jazz europea con diverse formazioni. Per le sue produzioni e i suoi

concerti, la sassofonista e compositrice svizzera è celebrata a livello internazionale. Proprio due settimane fa le è stato conferito il prestigioso JTI Trier Jazz Award.

Chaksad interpreta il suo progetto con il Large Ensemble come una dichiarazione a favore di una vera e vissuta diversità e come un appello a una convivenza pacifica al di là di qualsiasi confine e limite. Così, il titolo dell'album attuale *Together* rappresenta allo stesso tempo programma e missione.

La band unisce l'enorme ricchezza timbrica, la profondità e la dinamica di una grande formazione con una particolarissima individualità dei singoli protagonisti, che si manifesta in assoli impressionanti, sostenuti dal respiro dell'insieme. Ritmica raffinata, gioia di suonare vitale, condita da influenze particolari e piuttosto rare nel jazz, sono gli ingredienti di un linguaggio musicale altamente emozionale e coinvolgente – nel senso migliore, lontano dalla quotidianità.

SARAH CHAKSAD

Sarah Chaksad überrascht mit Kompositionen für eine neue, 13-köpfige Band: Ihr hellwaches Large Ensemble hat sich die 1983 in Wohlen geborene Saxophonistin und Komponistin sorgfältig mit erlesenen deutschen, französischen und Schweizer Musikerinnen und Musikern, zwei Norwegerinnen und einem Brasilianer zusammengestellt. Entstanden ist eine erlesene Mischung aus vertrauten Freundinnen und Freunden, mit denen sie schon in anderen Formationen harmonisch und erfolgreich musiziert hat, und neuen Weggefährten:innen, die sie mit ebenso klarem Bewusstsein wie feiner Intuition ausgewählt hat. Für sie zu schreiben war hörbar getragen von überspringender Freude, lebendiger Fantasie und der Lust, neue Klangwelten zu erschaffen.



Sowohl beim Line-up als auch beim Komponieren stand gewiss die Vorstellung im Zentrum, wie das Ensemble als Ganzes klingen sollte und welche Musik sich mit den instrumentalen Möglichkeiten realisieren liesse. Die Stücke jedoch hat Sarah dann exakt für die hervorragenden Musikerinnen und Musiker ihres Large Ensembles geschrieben und mit Flöte, Tuba und Bassethorn – der «Tenorklarinette» – zusätzlich für Instrumente, die noch nie zu ihren Bands gehörten.

Das Resultat ist wiederum verblüffend und unterscheidet sich, auch wenn die Handschrift der Komponistin gut hörbar bleibt, doch von früheren Projekten. Die Musik ist offener und – nicht nur bei «Lost» – auch riskanter, ohne freilich je an Fluss und Drive oder Intensität zu verlieren.

Sarah schafft mit ihrem Large Ensemble einen Reichtum an Farben und Stimmungen wie noch nie. Dazu baut sie geschickt innerhalb ihrer Stücke immer wieder Klangräume für einzelne Instrumente und Kombinationen, für Dialoge und herrliche Soli. Sie nutzt raffiniert Vielfalt und Flexibilität, die ihr die neue Band bieten. Auf ihrer musikalischen Reise ist die Bandleaderin, im übertragenen Sinn, mal mit dem Bus, mal mit dem Tandem unterwegs – und stets mit glänzenden Musikerinnen und Musikern, die uns bei aller erfreulichen, mitreissenden Kunst gemeinsam auf eine abenteuerliche und in bester Weise unterhaltende Reise mitnehmen.

Steff Rohrbach, November 2021 / Jazz'n'More

SARAH CHAKSAD

Sarah Chaksad sorprende con composizioni per una nuova band di 13 elementi: il suo vivace Large Ensemble è stato accuratamente composto dalla sassofonista e compositrice nata a Wohlen nel 1983, selezionando musiciste e musicisti tedeschi, francesi e svizzeri, due norvegesi e un brasiliano. Si tratta di un mix di amici e amiche con cui lavora già con successo nelle sue altre formazioni e di nuovi membri scelti con altrettanta consapevolezza e intuizione – e scrivere per loro ha fornito alla musica le condizioni ideali di grande entusiasmo e immaginazione.

Sia nella formazione sia nella composizione, al centro c'era certamente l'idea di come l'ensemble dovesse suonare nel suo insieme e quale musica fosse realizzabile con le possibilità strumentali disponibili. Tuttavia, Sarah ha scritto i brani esattamente per le eccellenti musiciste e musicisti del suo Large Ensemble, aggiungendo flauto, tuba e clarinetto bassetto – il «clarinetto tenore» – strumenti che non avevano mai fatto parte delle sue band precedenti.

Il risultato è nuovamente sorprendente e, pur conservando chiaramente la firma della compositrice, si distingue dai progetti precedenti. La musica è più aperta e – non solo in «Lost» – anche più audace, senza però mai perdere fluidità, slancio o intensità.

Con il suo Large Ensemble, Sarah crea una ricchezza di colori e atmosfere come mai prima d'ora. All'interno dei suoi brani costruisce sapientemente spazi sonori per singoli strumenti e combinazioni, per dialoghi e splendidi assoli. Sfrutta con intelligenza la varietà e la flessibilità che la nuova band le offre. Nel suo viaggio musicale, la bandleader viaggia, in senso figurato, a volte in autobus, a volte in tandem – e sempre accompagnata da musiciste e musicisti brillanti, che ci conducono tutti, attraverso un'arte coinvolgente e gioiosa, in un'avventura sonora emozionante e divertente.

Steff Rohrbach, Novembre 2021 / Jazz'n'More

● CD-Verkauf im Eingangsbereich

● Vendita CD nell'area d'ingresso

together

20€

Ticket & INFO

Öffnungszeiten / orari di apertura:

MO - FR / LUN - VEN: 9:00 - 12:00 | 14:00 - 17:00

Tel: 0474 976 151

www.festival-dolomites.it